

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

I mercati azionari hanno archiviato la scorsa settimana con generalizzati rialzi, trainati sul finale dai dati occupazionali statunitensi di maggio che hanno deluso le attese di consenso nonostante un aumento del numero degli occupati: situazione che ha tranquillizzato gli investitori riguardo alle aspettative sul comportamento della Fed, allontanando il momento in cui la Banca Centrale statunitense inizierà a ridurre gli aiuti all'economia. Nel contempo, la rilevazione non è stata così bassa da allarmare riguardo la ripresa economica. Il mercato resta comunque vigile in vista della prossima riunione del FOMC dopo il rialzo dei prezzi al consumo di marzo che, se confermato dal dato di aprile in calendario per questa settimana, potrebbe accrescere nuovamente le preoccupazioni. In tale contesto, Wall Street sembra proseguire una fase di lateralità in prossimità dei massimi storici registrati nelle scorse ottave. I listini europei mostrano forza relativa sostenuti da nuove indicazioni positive sul fronte macroeconomico e dalla certezza che la BCE mantenga le misure particolarmente accomodanti a sostegno della ripresa.

**Notizie societarie**

ATLANTIA: rating di Fitch in miglioramento	2
BANCA MPS: ipotesi di riduzione dell'azionista pubblico	2
TELECOM ITALIA: ipotesi della stampa su FiberCop	2
FORD: recupera quote di mercato rispetto a Tesla e annuncia un nuovo pick-up compatto chiamato Maverick	3
GENERAL MOTORS: aumenterà la produzione dei pick-up in Nord America	3
TESLA: perde quote di mercato in Cina	3

**Notizie settoriali**

SETTORE TECNOLOGICO: tasso minima comune alle Big Tech: un primo passo verso una riforma fiscale globale	4
--	---

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	25.570	0,46	15,01
FTSE 100	7.069	0,07	9,42
Xetra DAX	15.693	0,39	14,39
CAC 40	6.516	0,12	17,37
Ibex 35	9.088	-0,59	12,57
Dow Jones	34.756	0,52	13,56
Nasdaq	13.814	1,47	7,19
Nikkei 225	29.019	0,27	5,74

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**7 giugno 2021 - 10:15 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Direzione Studi e Ricerche**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**7 giugno 2021 - 10:22 CET**

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### ATLANTIA: rating di Fitch in miglioramento

Fitch ha messo in rating watch positive il merito di credito di Atlantia, Autostrade per l'Italia (ASPI) e Aeroporti di Roma (Adr) dopo l'ok dei soci di Atlantia all'offerta del consorzio guidato da CDP per la partecipazione in ASPI.

#### BANCA MPS: ipotesi di riduzione dell'azionista pubblico

Secondo fonti di stampa (La Repubblica, MF e Reuters), le prossime settimane sarebbero decisive per la privatizzazione di Banca MPS. Non solo perché, a pochi mesi dalla scadenza sulle agevolazioni per l'utilizzo delle DTA (*deferred tax asset*), il consolidamento bancario potrebbe entrare nel vivo, ma anche perché il Ministero del Tesoro (primo azionista al 64%) sembra intenzionato a uscire in tempi rapidi. Peraltro, nel mese di luglio sono attesi anche gli esiti degli stress test dell'EBA. Secondo le stesse fonti, la cessione della banca a un solo compratore rimane la scelta principale per l'azionista pubblico, al fine di preservare l'intero perimetro commerciale.

#### TELECOM ITALIA: ipotesi della stampa su FiberCop

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), FiberCop, la società controllata da TIM che gestisce la rete di ultimo miglio del Gruppo, starebbe intensificando i contatti con alcune utility per stipulare nuovi accordi utilizzando la rete d'accesso secondario (parte di rete che collega gli utenti finali). Il Ministro dell'Innovazione tecnologica, Colao, ha preso le distanze dal progetto di rete unica sostenuto dal precedente esecutivo.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Scipem	2,25	2,73	20,24	16,89
Diasorin	141,40	1,80	0,22	0,22
Infrastrutture Wireless Ital.	9,24	1,65	1,39	1,77
Tenaris	9,63	-1,49	3,66	5,16
Poste Italiane	11,80	-0,92	2,55	2,76
Unicredit	10,49	-0,78	11,24	22,05

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Asml Holding	558,10	1,58	0,56	0,72
Sap	114,80	1,15	1,41	1,87
L'Oreal	376,40	0,95	0,32	0,34
Ing Groep	11,34	-2,64	12,79	16,80
Banco Santander	3,44	-1,81	38,50	51,16
Telefonica	3,82	-1,42	31,19	21,33

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**USA****FORD: recupera quote di mercato rispetto a Tesla e annuncia un nuovo pick-up compatto chiamato Maverick**

Ford ha annunciato che le vendite di auto in USA a maggio sono salite del 4,1% a 161.725 unità e dell'11,3% da inizio anno. La liquidità immessa dalle Banche centrali ha favorito le vendite di camion (+11,6%) a maggio e le vendite di SUV (+48,6%), nonostante i problemi creati dalla carenza di semiconduttori. In tema di veicoli elettrificati l'incremento è stato del 184% a 10.364 unità. Ford ha venduto 1.945 Mustang Mach-Es e 3.617 Escapes elettrificati. Infine, il Gruppo ha annunciato un nuovo pick-up compatto chiamato Maverick, che dovrebbe essere messo in vendita entro la fine dell'anno.

**GENERAL MOTORS: aumenterà la produzione dei pick-up in Nord America**

General Motors ha annunciato che aumenterà la produzione dei pick-up in Nordamerica al fine di soddisfare la crescente domanda; il Gruppo ha inoltre alzato le *guidance* sui risultati finanziari relativi al 1° semestre 2021.

**TESLA: perde quote di mercato in Cina**

A maggio Tesla ha subito il dimezzamento degli ordini di veicoli da parte della Cina rispetto ad aprile in seguito a un maggiore controllo da parte del Governo sulla casa automobilistica elettrica statunitense. Gli ordini netti mensili infatti sono scesi a circa 9.800 da oltre 18.000 ad aprile. La Cina è il secondo maggior mercato del produttore di auto elettriche dopo gli Stati Uniti e rappresenta circa il 30% delle sue vendite. Tesla produce berline elettriche Model 3 e veicoli sportivi Model Y in uno stabilimento di Shanghai e quando aveva costruito la sua prima fabbrica all'estero nel 2019 aveva ottenuto un forte sostegno da Shanghai. Le berline Model 3 di Tesla erano i veicoli elettrici più venduti nel paese asiatico prima di essere superate da un altro veicolo elettrico prodotto dai concorrenti molto più piccolo ed economico.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Microsoft	250,79	2,07	7,02	8,60
Intel	57,37	2,01	6,86	8,78
Apple	125,89	1,90	15,38	19,13
Travelers Cos	160,00	-0,62	0,35	0,44
UnitedHealth Group	405,64	-0,57	0,72	0,75
Dow	70,37	-0,34	1,04	1,29

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Docusign	233,24	19,76	1,34	0,90
Zoom Video Communications-A	336,00	5,33	1,23	0,98
Biogen	286,14	4,99	0,55	0,44
Ulta Beauty	326,62	-1,90	0,41	0,29
Vertex Pharmaceuticals	209,93	-0,58	0,64	0,55
Xcel Energy	70,08	-0,57	1,12	1,10

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Notizie settoriali

### Mondo

#### **SETTORE TECNOLOGICO: tassa minima comune alle Big Tech: un primo passo verso una riforma fiscale globale**

I Ministri delle Finanze del G7 hanno trovato un accordo per una tassa comune alle big tecnologiche come Apple, Google, Facebook con un'aliquota minima pari al 15% in tutto il mondo. Le imposte saranno pagate nel Paese in cui i gruppi generano entrate e non in quello della loro sede principale. L'accordo colpisce i Paesi con tasse societarie basse come l'Irlanda, dove Google e Facebook hanno la sede, a favore dei paesi dove si trovano i loro utenti e clienti in tutto il mondo. La decisione è stata accolta favorevolmente dal management di Facebook. Secondo il Cancelliere britannico Sunak, la decisione "storica" renderebbe il sistema fiscale globale "adatto all'era digitale globale". Secondo il Ministro delle finanze tedesco Scholz si tratta di una rivoluzione fiscale, per cui le aziende ora non sarebbero più in grado di sottrarsi ai loro obblighi fiscali. La svolta avviene dopo 7 anni di dispute ed è una base importante per altri accordi con altri paesi al di fuori di quelli del G7, composto da Regno Unito, Germania, Francia, Italia, Giappone, Canada e Stati Uniti; si attende che venga infatti allargato nel G20, che si riunirà in Italia a luglio. Il Governo degli Stati Uniti, nella persona del segretario al Tesoro Yellen, ha particolarmente spinto per l'accordo, proponendo inizialmente una tassa minima del 21% e stimando un effetto positivo sull'economia globale poiché le aziende sarebbero in grado di competere e investire in condizioni di parità. Altri Paesi dovranno ancora essere convinti: in particolare, l'Irlanda applica solo il 12,5% di tasse sulle società e dovrebbe aumentare la sua aliquota, altrimenti subirà sanzioni da altre economie.

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com](http://www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Risso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Cristina Baiardi